



FUSIONE BdA e CARISAP: ESCLUSI LICENZIAMENTI, MA POSIZIONI MOLTO DISTANTI

Nella giornata di giovedì 7 marzo si è aperto il confronto in merito alla procedura di fusione di Banca dell'Adriatico e Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

L'Azienda ha dichiarato di avere individuato 53 esuberi di personale nelle strutture di Direzione Generale e di Area, così suddivise: 10 ad Ascoli, 16 a Pesaro, 9 a Pescara, 16 a Teramo e 2 in altre piazze.

Ha altresì specificato che l'attuale dislocazione territoriale decentrata di queste strutture non subirà sostanziali modifiche.

L'Azienda ha comunicato la contestuale razionalizzazione di 19 punti operativi (16 filiali chiudono accorrandosi con filiali limitrofe e 3 filiali si trasformano in sportello distaccato), rinviando a un momento successivo la definizione di eventuali ricadute.

Al riguardo l'Azienda ha disconosciuto quanto riportato sull'intranet aziendale nei giorni scorsi.

Per la gestione delle eccedenze di personale sono stati esclusi licenziamenti, ma l'Azienda ha prospettato una serie di condizioni gravi e pesanti in termini di mobilità territoriale, professionali ed economiche che riteniamo INACCETTABILI.

Abbiamo ribadito che il confronto debba portare a soluzioni a livello di Gruppo, coerenti con quanto previsto dal Protocollo dello scorso 19 ottobre rispetto alle tutele per i lavoratori coinvolti, come è stato confermato anche nei recenti accordi di BIIS e Casse dell'Umbria.

Abbiamo evidenziato che i numeri delle eccedenze di personale non sono plausibili rispetto alla realtà operativa così come oggi è configurata in un territorio molto esteso, che storicamente ha necessitato di presidi distribuiti per un maggior ed efficace presidio della clientela.

Riteniamo indispensabile definire accordi di tutela e garanzia dei lavoratori coinvolti, ricercando soluzioni a livello di Gruppo, senza penalizzazioni economiche e occupazionali.

Il confronto proseguirà nelle prossime settimane.

Milano, 7 marzo 2013

**DELEGAZIONI TRATTANTI GRUPPO INTESA SANPAOLO
Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Sinfub - Ugl - Uilca**